

COPIA WEB
Deliberazione **N. 16**
In data **24.04.2017**
Prot. N. **7625**

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 2^a Seduta pubblica

OGGETTO:

AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE IN DEROGA AL PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE – DITTA: T.M.C. DI CAMPAGNARO GIOVANNI & F.LLI S.N.C. PARERE AI SENSI ART. 3 L.R. 55/2012 E AUTORIZZAZIONE INSEDIAMENTO ATTIVITA' DI VERNICIATURA METALLI AI SENSI ART. 27 N.T. DEL P.I.

L'anno **duemiladiciassette** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettere d'invito prot. n. 5599/2017 e **prot. n°5861/2017**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris	*	
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. /

E' presente in aula in qualità di **Assessore Esterno** il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: AMPLIAMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE IN DEROGA AL PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE – DITTA: T.M.C. DI CAMPAGNARO GIOVANNI & F.LLI S.N.C. PARERE AI SENSI ART. 3 L.R. 55/2012 E AUTORIZZAZIONE INSEDIAMENTO ATTIVITA' DI VERNICIATURA METALLI AI SENSI ART. 27 N.T. DEL P.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 112/1998 ha attribuito attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

- che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

- 1) semplificare le procedure necessarie per l'avvio, la riconversione, l'ampliamento e la nuova realizzazione di attività imprenditoriali;
- 2) soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti coinvolti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;
- 3) promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

- che in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. 447/1998) detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare gli art. 7 e 8 dello stesso disciplinano i relativi procedimenti amministrativi, a secondo che gli interventi proposti comportino o meno variazione dello strumento urbanistico;

- che livello regionale, l'applicazione della procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive risulta ora disciplinata dalla L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 (*"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggjo con conducente e di commercio itinerante"*);

- che la suddetta legge regionale, classifica gli interventi ammissibili in tre distinte tipologie:

- 1) interventi di edilizia produttiva che non configurano variante allo strumento urbanistico generale (art. 2);
- 2) interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale (art. 3);
- 3) interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4);

- che, in particolare, tra quelli indicati all'art. 3 (interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale) sono inclusi gli "interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq";

CIÒ PREMESSO:

DATO ATTO che in data 07/07/2015, prot. n. 9989 e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di Rossano Veneto da parte della ditta T.M.C. di Campagnaro Giovanni & F.lli s.n.c. con sede a Cassola in Via Dei Priami n. 9 P. IVA 00469620249, una domanda di Provvedimento Finale Unico (P.F.U.) per un intervento di:

a) variante in c.o. al Permesso di Costruire n. 3652 del 15/04/2014, avente per oggetto “demolizione e ricostruzione, a seguito di incendio, di una porzione di fabbricato artigianale esistente”;

b) ampliamento di una attività produttiva esistente, mediante ampliamento di un fabbricato esistente a Rossano Veneto in Via Bessica n. 58 in deroga al P.I. ai sensi del D.P.R. 160/2010 e dell’art. 3 della L.R. 55/2012;

c) insediamento, nel medesimo sito, di un’attività di verniciatura metalli consistente, secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata all’istanza, nella “verniciatura di piccoli elementi metallici tipo macchine per la pasta, piccoli stampi metallici, carter sempre per macchine della pasta ecc.”;

PRECISATO che l’attività produttiva esistente in questione è una falegnameria per la produzione di mobili, e che l’ampliamento di cui al punto b) sopra citato è richiesto dalla Ditta al fine di poter disporre di uno spazio per il deposito del legname da utilizzare nel processo produttivo;

PRESO ATTO che il predetto intervento di ampliamento non è conforme alle prescrizioni del vigente P.I. vigente, in quanto prevede l’ampliamento di una attività produttiva in zona agricola, in contrasto con l’art. 29 del predetto P.I. e con la L.R. 11/2004;

RILEVATO che i parametri tecnici dell’intervento sono i seguenti:

- esistente:

-

Sup. coperta esistente (a)	Sup. lorda pavimento esistente (b)
Mq 1.051,95	Mq 1.051,95

- ampliamento:

Sup. coperta in progetto (c)	Sup. lorda pavimento in progetto (d)
Mq 45,86	Mq 45,86

- totale:

Sup. coperta totale (=a+c)	Sup. lorda pavimento totale (=b+d)	% ampliamento Sup. coperta (=c/a)	% ampliamento Sup. lorda pavimento (=d/b)
Mq 1.097,81	Mq 1.097,81	4,36 %	4,36%

DATO ATTO che l'intervento di cui al punto b) sopra citato rientra tra quelli indicati all'art. 3 della L.R. 55/2012 (interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale) in quanto, pur se difforme dallo strumento urbanistico generale vigente, l'ampliamento:

- non eccede l'80 per cento della superficie esistente (la percentuale di ampliamento è pari al 4,36% della superficie sia coperta che lorda di pavimento);
- è inferiore a 1.500 mq (l'ampliamento della superficie, sia coperta che lorda di pavimento, è pari a mq 45,86);

CONSIDERATO che per gli interventi di ampliamento in parola, la normativa regionale prevede che il Consiglio Comunale esprima il proprio parere, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 55/2012;

VISTO

VISTA la documentazione allegata all'istanza, e le successive integrazioni, in particolare:

- la relazione tecnica;
- gli elaborati grafici di progetto;
- l'asseverazione del progettista;
- il parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, prot. n. 0020807 del 18/11/2016;
- la comunicazione della Provincia di Vicenza – Servizio Ambiente e Territorio – di inserimento dell'attività nel registro provinciale dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale;
- la valutazione previsionale di impatto acustico, a firma di un tecnico abilitato;

RITENUTO di esprimere parere favorevole all'intervento di ampliamento in parola;

RITENUTO altresì di poter attestare la compatibilità della attività di verniciatura metalli di cui al sopra citato punto c), ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3 delle N.T.A. del P.I., vigente, fermo restando l'obbligo per la Ditta del rispetto delle specifiche normative di settore (igienico-sanitarie, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, ecc.), e di consentire quindi l'insediamento dell'attività in oggetto nell'edificio in questione;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO gli artt. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010;

VISTO la L.R. 55/2012, in particolare l'art. 3;

VISTI il P.A.T. approvato e il P.I. vigente;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 3, comma 2 della L.R. 55/2012, alla richiesta presentata in data 07/07/2015, prot. n. 9989 e successive integrazioni, dalla ditta T.M.C. di Campagnaro Giovanni & F.lli s.n.c. con sede a Cassola in Via Dei Priami n. 9 P. IVA 00469620249, relativamente all'intervento di ampliamento di una attività produttiva esistente (falegnameria), mediante ampliamento di un fabbricato esistente ubicato in Via Bessica, sull'area catastalmente individuata al fg. 4 mappale n. 106, il tutto in conformità alla documentazione progettuale (per quanto attiene gli aspetti urbanistici) agli atti del Comune, in particolare:

- Relazione tecnica;
- Asseverazione del progettista;
- Documentazione fotografica;
- Documentazione urbanistica;
- Documentazione ai sensi L. 13//89;
- Tav. 01 (Ubicazione, estratti);
- Tav. 02 (Sistemazione esterna, schema fognature);
- Tav. 03 (Piante, sezioni, prospetti - progetto autorizzato);
- Tav. 04 (Piante, sezioni, prospetti - variante);
- Tav. 05 (Piante, sezioni, prospetti - comparativa);
- Tav. 06 (Piante – adeguamento L. 13/89);
- Tav. 07/S (Prospetti e sezioni - stato di progetto);
- Tav. 08/S (Prospetti e sezioni - stato comparativo);
- Tav. U (Rete smaltimento acque);
- Tav. U (Pianta piano terra - barriere architettoniche);
- Atti di proprietà e documentazione catastale;
- Progetto impianto elettrico – relazione tecnica;
- Dichiarazione ex L. 10/91;
- Dichiarazione “Linee vita”;
- Dichiarazioni di non presenza di vincoli, di non assoggettamento al collocamento obbligatorio e in materia di terre e rocce da scavo;
- Valutazione previsionale di impatto acustico;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Bozza di convenzione;

2) di attestare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3 delle N.T.A. del P.I. vigente, la compatibilità dell'attività di verniciatura metalli che si intende insediare con il contesto circostante esistente, e di consentire pertanto l'insediamento della stessa, da parte della Ditta richiedente, nel fabbricato in questione, ubicato in Via Bessica, sull'area catastalmente individuata al fg. 4 mappale n. 106;

3) di precisare altresì che l'intervento di ampliamento in parola, pur se non classificabile come variante allo strumento urbanistico generale vigente, è da ritenersi comunque soggetto al pagamento del contributo integrativo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23/01/2009, in quanto realizzato in deroga al P.I. vigente con la procedura di SUAP di cui alla L.R. 55/2012;

4) di demandare agli uffici comunali competenti, per quanto di competenza, ogni provvedimento necessario alla piena attuazione della presente deliberazione.

* * * *

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
F.TO Dott. Adriano Ferraro

Il Sindaco Morena Martini in esito alla trattazione introduce la discussione della fase decisionale precisando che in assenza di interventi si passerà alla votazione.

Il Consigliere Gilberto Trevisan preannuncia la propria astensione per le ragioni specificate ad inizio seduta.

In assenza di ulteriori interventi il Sindaco, a nome della maggioranza, fa proprio l'intervento del Consigliere Loris Gobbo formulato in sede di trattazione, **quindi pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione, che viene approvata con voti Favorevoli n. 9, Astenuti n. 1** (Consigliere Gilberto Trevisan), Contrari n. 0 legalmente espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato e liberamente consultabile sul web ai seguenti link, dal quale si potrà consultare anche la trascrizione integrale della seduta).

<https://www.youtube.com/channel/UC9jR-maZnBDdFtf6z67IKKg>

<http://www.comune.rossano.vi.it/notizie-avvisi/notizie.html>

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **01/06/2017** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **01/06/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====